

**COMUNE DI VERVIO**  
**Provincia di Sondrio**

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 6 del registro deliberazioni

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TASI,  
AZZERAMENTO DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2014 -  
PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **quindici** del mese di **maggio** alle ore **20.30** nelle sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **straordinaria** di **prima** convocazione.

Risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1. SALIGARI GIUSEPPE	<b>X</b>	
2. CASPANI GIACOMO	<b>X</b>	
3. QUADRIO ENZO	<b>X</b>	
4. QUADRIO BRUNO NATALE	<b>X</b>	
5. VISINI ALESSANDRO	<b>X</b>	
6. BESSEGHINI SIMONA		<b>X</b>
7. BORONA FRANCO	<b>X</b>	
8. CASPANI LUCIANO	<b>X</b>	
9. DELLA BOSCA ROBERTO	<b>X</b>	
10. QUADRIO IVAN	<b>X</b>	
11. RICETTI MARIO	<b>X</b>	
12. DE FILIPPI ENRICO	<b>X</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>1</b>

Assiste il segretario comunale Dott.ssa Paola PICCO.

Il Sig. Saligari Giuseppe, nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

**Visto** il comma 683, art. 1, della citata legge 147/2013 che recita:

*683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ...omissis le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili.*

### **Dato atto che:**

i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:

- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
  - modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
  - Innalzare di un ulteriore 0,8 per mille l'aliquota massima del 2,5 per mille, come previsto dal D.L. 6.3.2014 n° 16, finalizzando però tale innalzamento alla previsione di riduzioni per la prima casa;
  - modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;
- ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

### **Atteso che**

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, come modificato dall'art.1 del D.L.16/2014 come convertito nella Legge 2 maggio 2014 n.68 prevede il versamento ex-



lege di due rate di pari importo, le cui scadenze coincidono con quelle previste per l'Imu, vale a dire : 16 giugno acconto; 16 dicembre saldo.

- lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento, prevedendo se possibile l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte dell'Ente impositore;

**Vista** la propria precedente deliberazione n. 4 resa in data odierna di approvazione del regolamento dell'Imposta Unica Comunale, regolamento che disciplina anche la componente TASI;

**Dato atto che** l'art.20 commi 6 e 7 del citato regolamento prevede che annualmente sia il Consiglio Comunale, determinando l'aliquota del tributo ad individuare i servizi indivisibili e per ciascuno di essi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**Ritenuto** di avvalersi della possibilità di azzerare l'aliquota del tributo in questione, prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: "*L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento...*", tenuto conto:

- che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte e crisi economica, la tassazione locale;
- che l'azzeramento dell'aliquota TASI non comporta uno squilibrio per il bilancio comunale predisposto in bozza, ancorché non approvato;

**Ritenuto inoltre**, alla luce della proposta di azzeramento dell'aliquota TASI, che non vi sia la necessità quindi in procedere all'individuazione dei servizi indivisibili ed ai loro relativi costi;

**Vista** la Legge 147/2013 ed in particolare l'art. 1 comma 683;

**Visto** l'articolo 42 del T.U. degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, che disciplina le attribuzioni dei consigli comunali e che, al comma 2, lettera f) prevede la competenza del consiglio, per quanto riguarda *l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote;*

**Visto** l'art. 151, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che ha prorogato i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2014, a tutto il 31.07.2014;

**Visto** l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, termine fissato, per il corrente anno, come sopra indicato, al 31.07.2014;

**Rilevato** che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre, nel solo caso in cui ciò si renda necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio;

**Visto** l'art.38, comma 5 del D.lsg. 267/2000 dato atto che la presente delibera riveste carattere d'urgenza in quanto l'invio della stessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze deve essere effettuato dall'Ente inderogabilmente entro il 23.05.2014;

**Visto** il Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisito** il parere del Revisore ai sensi dell'art.239, comma 1 lett.b p.7 del D.lgs 267/2000;

Visto l'allegato parere espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.L.gs n° 267/2000;

**Con voti** unanimi espressi per alzata di mano dai 11 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1) Di azzerare per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 27.12.2013 n° 147 (legge di stabilità 2014), l'aliquota TASI quale componente della Imposta Unica Comunale, per le motivazioni indicate in parte narrativa;

2) Di dare atto che non è necessario, alla luce di quanto indicato al punto 1) del deliberato, procedere, per l'anno 2014, alla individuazione dei servizi indivisibili ed i loro relativi costi;

3) Di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma ed a pubblicare la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. n° 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011 n° 214, come inserito dall'art. 4, comma 5, lett. l), D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44 e, successivamente sostituito dall' art. 10, comma 4, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 64/2013

4) Di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1 , lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 verrà allegata al bilancio preventivo 2014 di spettanza del nuovo Consiglio comunale;

Il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere a riguardo propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Convenuta** l'urgenza di provvedere, per procedere agli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo:

**Con voti** unanimi espressi per alzata di mano dai 11 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1) Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D.Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI VERVIO**  
**(Provincia di Sondrio)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Pareri ed attestazioni ex art.49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TASI,  
AZZERAMENTO DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2014 -  
PROVVEDIMENTI..**

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnico, parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa PICCO Paola



---



# COMUNE DI VERVIO

Provincia di Sondrio

**Oggetto: parere sulla proposta di delibera di C.C. concernente: Imposta Unica Comunale (IUC). Componente TASI, azzeramento dell'aliquota per l'anno 2014.**

Il sottoscritto dr. Luca Pozzi, Revisore Contabile del Comune di Vervio, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 10/07/2012;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, relativa all'azzeramento dell'aliquota TASI;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento di contabilità vigente, da parte del Segretario comunale - responsabile dell'area economica finanziaria, nonché responsabile della gestione del tributo;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità comunale;

Vista la bozza del regolamento comunale IUC da approvarsi con delibera di Consiglio Comunale in data 15.05.2014;

Visto l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che ha approvato il TUEL;

Atteso che nel nuovo testo dell'art. 239, comma 1, lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulla proposta di regolamenti concernenti l'applicazione dei tributi locali;

**Esprime**

**PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi.

Sondalo, li 14/05/2014



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Saligari Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Picco Dott.ssa Paola

Il sottoscritto segretario comunale attesta che la suesesa deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

Vervio, 16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134 D. Leg.vo 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.gs 267/2000.

Vervio, 16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Vervio, 16 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE